

Istituto di Istruzione Superiore F.lli Taddia
Anno scolastico 2024-25

Classe 5I

INDIRIZZO:

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

**Installazione di Impianti Elettrici, idraulici e di altri lavori di
costruzione e installazione**

Documento del 15 maggio



Sommario

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO.....	4
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
CONTINUITA' DIDATTICA.....	7
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CDC ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI.....	9
CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE	10
CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI.....	17
ESAME DI STATO – VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI QUINTE.....	17
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO E RISULTATI OTTENUTI.....	22
EDUCAZIONE CIVICA	22
PROSPETTO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI – I QUADRI.....	23
PROSPETTO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI – II QUADRI.....	24
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE SVOLTE DALLA CLASSE.....	24
ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	24
RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' INDIRIZZO (TUTOR PCTO)	25
PCTO ORIENTAMENTO.....	26
PCTO A.S. 2024-2025	27
RELAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	32
RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE	32
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	33
RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA	37
RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE	39
RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA	42
RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA.....	45
RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	47
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI.....	49
RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	50
RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	53

ALLEGATI

- **ALLEGATO 2.** N.03 Pdp per alunni DSA
- **ALLEGATO 3.**
 - Griglie di valutazione delle simulazioni della prima prova d'esame
 - Griglie di valutazione delle simulazioni della seconda prova d'esame
 - n. 2 simulazioni della prima prova d'esame
 - n. 2 simulazioni della seconda prova d'esame
- **ALLEGATO 4.** Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- **ALLEGATO 5.** Verbale scrutinio e Tabellone finale
- **ALLEGATO 6.** PFI della classe quinta
- **ALLEGATO 7.** Programmi consuntivi

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO

“Manutenzione e Assistenza tecnica - Installazione di Impianti Elettrici, idraulici e di altri lavori di costruzione e installazione

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Attività di installazione di servizi che supportano il funzionamento di un edificio inclusa l'installazione di impianti elettrici, impianti di riscaldamento e condizionamento dell'aria, ascensori, eccetera.

Competenze

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza 1

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo l'attività

Competenza 2

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

Competenza 4

Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

Competenza 6

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per la salvaguardia dell'ambiente. Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e Assistenza Tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Sbocchi scolastici e professionali:

- proseguimento degli studi in corsi di laurea universitaria, in corsi di laurea breve e in corsi biennali universitari
- accesso a corsi di formazione professionale post-diploma ed ai corsi di formazione integrata superiore
- accesso al mondo del lavoro con impiego di tipo tecnico presso studi professionali, industrie ed aziende pubbliche

- libera professione

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe e relativo quadro orario settimanale

MATERIA	DOCENTE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE
RELIGIONE	Prof. DE SANTIS ANTONIO	1
ITALIANO	Prof. SQUITTIERI TERESA	4
STORIA	Prof. SQUITTIERI TERESA	2
LINGUA INGLESE	Prof.ssa BENEVENTI OTTAVIA	3
MATEMATICA	Prof.ssa PRENCIPE LORENZA	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	Prof. BATTAGLIA GIORGIO Prof. MIGLIETTA MASSIMILIANO	6 (4)
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Prof. CAVALLO CARMINE Prof. BELLETTATI IVAN	3 (3)
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Prof. BRECI ANTONINO	5
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Prof. BERGAMINI ALESSANDRO Prof. CAIAZZO SALVATORE	3 (2)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa CASTELLI ELENA	2

Coordinatore di classe: Prof.ssa Teresa Squittieri

Tutor Orientatore di classe: Prof. Brecci Antonino

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe

La classe 5I risulta composta da 17 alunni, 16 maschi ed una ragazza. Il nucleo originario della classe ha subito numerose modifiche nel corso dei vari anni scolastici, al di là di quelle verificatesi per bocciatura o abbandono di alcuni elementi:

- In seconda sono arrivati due alunni provenienti da un altro Istituto e un ripetente dello stesso Istituto;
- In terza è arrivato un alunno proveniente da un altro Istituto e due alunni provenienti da un'altra classe dello stesso Istituto;
- In quarta sono arrivati due ripetenti dallo stesso istituto, nonché un alunno proveniente da Cfp;
- In quinta è arrivato un alunno proveniente da Cfp

Sono presenti, inoltre, tre studenti con PDP ai sensi della legge 170/2010.

Nella classe sono presenti tre alunni stranieri: dal punto di vista relazionale per nessuno di loro si sono evidenziati gravi problemi linguistici e/o d'integrazione. Per quanto riguarda la preparazione didattica, permangono alcune difficoltà nell'uso della lingua scritta, strettamente legate alla matrice straniera (molti errori grammaticali legati alla pronuncia).

La classe risulta abbastanza omogenea sotto molteplici aspetti; non mancano alcune differenziazioni per livelli di apprendimento, per interessi e per singole personalità.

Il percorso relazionale compiuto dagli alunni ha avuto momenti di alti e bassi; d'altronde il gruppo classe nel corso degli anni ha subito numerose modifiche e ogni anno ha dovuto ristabilire nuove dinamiche interne e nuovi equilibri: in questo gli alunni sono stati particolarmente meritevoli, riuscendo a raccogliere buoni risultati già dopo le prime settimane di scuola. Nel corso dell'ultimo anno, il comportamento dei più turbolenti è notevolmente migliorato a livello disciplinare, didattico e di interazione sociale: ogni qualvolta sia stato necessario, è emersa quale sintomo di maturità la disponibilità a mettersi in discussione rispetto ai propri errori o alle proprie mancanze.

Gli studenti hanno mostrato di possedere un discreto bagaglio culturale personale, di essere consapevoli della realtà sociale che li circonda, di saper prendere parte a dibattiti su svariate tematiche esponendo un proprio pensiero critico in maniera rispettosa ma decisa.

All'interno della classe si possono individuare alcuni studenti che hanno mostrato un comportamento maturo sia per responsabilità che per collaborazione con i compagni e con i docenti e si sono distinti oltre che per motivazione e interesse anche per l'impegno costante, raggiungendo buoni risultati, buona preparazione e un'organizzazione abbastanza autonoma delle conoscenze. Altri, invece, si sono dimostrati discontinui nello studio e l'impegno è stato spesso solo finalizzato alla preparazione delle verifiche e al loro superamento. Vi è inoltre qualche elemento che non ha ancora preso coscienza delle proprie fragilità, e ha rifiutato sistematicamente qualsiasi proposta di aiuto da parte del gruppo docenti.

Il gruppo classe manifesta, quindi, una certa disomogeneità nel livello delle conoscenze e delle competenze.

Per quanto riguarda il metodo di lavoro, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello di autonomia nell'approccio allo studio e nell'organizzazione delle proprie attività scolastiche.

Tuttavia, alcuni alunni mostrano ancora difficoltà nell'impostare e realizzare autonomamente il proprio lavoro e necessitano di una guida costante da parte del docente per organizzare i contenuti in vista delle prove di verifica. L'impegno nello studio domestico è stato regolare per un ristretto gruppo di allievi; alcuni hanno dimostrato un impegno scarso per tutto l'anno. Molti studenti non hanno studiato dai libri di testo, ma esclusivamente dal materiale (talvolta semplificato) fornito dai docenti, dimostrando nonostante tutto di riuscire ad organizzare in maniera autonoma i contenuti.

Per molti alunni l'esposizione sia scritta che orale in tutte le discipline e la padronanza di linguaggi specifici sono abbastanza consolidate.

La frequenza è stata regolare per una parte degli alunni; per altri è stata particolarmente irregolare sia con assenze inequivocabilmente mirate ad evitare i momenti di verifica, sia con entrate posticipate o uscite anticipate.

CONTINUITA' DIDATTICA

Si veda per brevità la seguente tabella.

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
RELIGIONE	DE SANTIS ANTONIO	DE SANTIS ANTONIO ALTERNATIVA- FOGLI	DE SANTIS ANTONIO
ITALIANO E STORIA	SQUITTIERI TERESA	SQUITTIERI TERESA	SQUITTIERI TERESA
LINGUA INGLESE	BONORA FEDERICA	CAVEZZALI ILARIA	BENEVENTI OTTAVIA
MATEMATICA	TACCIOLI	TROCCHIANESI ELENIO	PRENCIPE LORENZA
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI APPARATI CIVILI ED INDUSTRIALI	RIGIRACCIULO FEDERICO MERCURIALI STEFANO	BATTAGLIA GIORGIO MERCURIALI STEFANO	BATTAGLIA GIORGIO MIGLIETTA MASSIMILIANO
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	CREPALDI FERRUCCIO BELLETTATI IVAN	CREPALDI FERRUCCIO BELLETTATI IVAN	CAVALLO CARMINE BELLETTATI IVAN
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	BRECI ANTONINO	BRECI ANTONINO	BRECI ANTONINO
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	ROTIROTI FRANCESCO PRIVATO GIOVANNI BATTISTA	ROTIROTI FRANCESCO BECCATI ROBERTO	BERGAMINI ALESSANDRO CAIAZZO SALVATORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CASTELLI ELENA	CASTELLI ELENA/ FORLINI NICOLA	CASTELLI ELENA

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI EDUCATIVI (la valutazione confluisce nel voto di condotta)

Comportamento

Rispettare gli orari previsti nel regolamento
Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti
Non allontanarsi dall'aula senza permesso
Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti
Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-studenti
Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche
Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica
Rispettare l'ambiente scolastico
Rispettare le norme di sicurezza previste
Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti
Non sostare sulle scale di emergenza

Capacità relazionale

Rispettare le opinioni altrui
Rispettare le necessità e i bisogni degli altri
Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali
Riconoscere e rispettare i ruoli
Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni
Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe
Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali
Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

Partecipazione

Frequentare in modo regolare
Partecipare con attenzione e impegno
Intervenire in modo pertinente
Affrontare regolarmente le verifiche
Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

OBIETTIVI COGNITIVI (funzionali all'apprendimento in ogni disciplina)

Imparare ad imparare

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)
Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze
Saper rievocare il materiale memorizzato

Comunicare

Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
Arricchire il proprio repertorio lessicale
Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie
Acquisire una competenza informatica da utilizzare nelle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

Selezionare le informazioni
Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione
Iniziare ad individuare collegamenti interdisciplinari
Individuare in maniera guidata ad individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti...)

Risolvere problemi

Provare a saper utilizzare nell'applicazione pratica gli elementi teorici appresi
Costruire e verificare ipotesi

Progettare

Stendere relazioni
Progettare un piano di lavoro

Acquisire ed interpretare l'informazione

Saper rielaborare le conoscenze apprese
Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta
Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche
Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato
Saper auto-valutare il proprio operato

Attività curriculari disciplinari

Le attività curriculari verranno programmate garantendo, per ogni disciplina, l'80% del relativo monte ore annuale.

Al fine di individuare eventuali agganci interdisciplinari, sia di contenuto che metodologici, gli insegnanti riportano al Consiglio in sintesi gli obiettivi, i contenuti e le metodologie da perseguire nell'ambito della propria disciplina, come concordato in sede di coordinamento disciplinare.

Per la programmazione dettagliata di ogni singola disciplina si rimanda al Piano di lavoro di Istituto.

**OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI
PROGRAMMATI DAL CDC ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI**

Gli obiettivi **educativi** fissati dal CdC sono stati conseguiti sufficientemente per quanto riguarda la partecipazione, il comportamento e il rispetto delle consegne in quasi tutte le discipline. Per quanto riguarda gli aspetti **cognitivi**, solo un numero esiguo di allievi non ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati. Alcuni manifestano ancora incertezze in merito soprattutto all'uso del linguaggio specifico, all'analisi di un problema, alla sintesi, alla valutazione e al collegamento tra le varie discipline, alla sensibilità ad informarsi ed approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne, ad esporre le proprie idee in modo argomentato e documentato.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

CRITERI GENERALI

Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola Istituzione Scolastica, il processo di valutazione

di Istituto è così articolato:

- ogni valutazione relativa al profitto che viene assegnata dal consiglio di classe per ciascuna disciplina, su proposta del docente, in sede di scrutinio intermedio (pagella quadrimestrale) è unica anche se le prove di verifica utilizzate per ogni disciplina saranno quelle corrispondenti alle tipologie previste dalle norme e dalle programmazioni;
- ogni valutazione attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale deve rappresentare la situazione complessiva a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

La scelta degli strumenti di verifica che permettono operativamente la misurazione, quanto l'attuazione dei criteri valutativi, è demandata ai coordinamenti disciplinari.

Ogni docente, all'inizio dell'anno scolastico, o comunque prima della somministrazione della verifica, illustra in dettaglio agli alunni gli obiettivi unitamente alle strategie adottate per raggiungerli, agli strumenti di verifica ed ai criteri di valutazione che intende utilizzare, chiarendo in particolare:

- il peso relativo delle tipologie delle prove di verifica;
- il peso relativo di ciascuna prova di verifica, rispetto al totale che s'intende somministrare, per ogni tipologia utilizzata.

Le valutazioni conseguite in didattica a distanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione finale dello studente.

Le valutazioni conseguite durante i periodi d'apprendimento in alternanza scuola- lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione intermedia e finale dello studente.

Il Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni di dipartimenti e coordinamenti, individua i criteri generali per le operazioni di scrutinio in modo da rendere omogenea la valutazione sommativa e fissa un numero minimo di prove di verifica in relazione alle ore curricolari delle singole discipline senza tener conto delle verifiche formative.

Ogni coordinamento disciplinare stabilirà il numero di verifiche necessario per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Per ogni quadrimestre la valutazione degli alunni dovrà essere supportata da un numero minimo di voti:

- materie con meno di 3 ore settimanali: almeno 2 voti
- tutte le altre materie: almeno 3 voti

Al fine di programmare interventi di recupero e di informare gli allievi e le loro famiglie sull'andamento del percorso formativo e didattico è fissata una scadenza quadrimestrale per la valutazione sommativa (pagelle).

Il Collegio delibera, inoltre, l'incidenza da attribuire alla valutazione degli obiettivi educativi che concorrono alla valutazione complessiva.

Alunni con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato ai sensi della Legge 170/2010, la verifica degli apprendimenti (compresa quella effettuata in sede di esame conclusivo), deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno; pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame saranno adottati, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei ed inseriti nei piani didattici personalizzati.

Gli alunni con certificazione rilasciata ai sensi della Legge 104/1992 verranno valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. La valutazione è espressa con voti in decimi (Dpr 122/2009).

La valutazione finale dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, e verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano di cui sopra.

Il percorso scolastico previsto dal PEI e la relativa valutazione può prefigurare due situazioni.

1. L'alunno raggiunge un livello di preparazione conforme ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti. In tal caso si procederà ad applicare i criteri di valutazione comuni. Tale percorso porterà all'acquisizione del titolo di studio finale.
2. L'alunno raggiunge un livello di preparazione non corrispondente ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali; in tal caso il consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del piano educativo individualizzato che prevede una programmazione per obiettivi differenziati.

Al termine del percorso differenziato, agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Valutazione del profitto - Criteri generali di valutazione delle singole prove

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri generali per la valutazione delle prove di verifica:

1. la scala valutativa di ogni tipologia di prova è sempre compresa da uno a dieci;

2. al voto 5 corrisponde un'insufficienza non grave rispetto agli obiettivi minimi fissati, al voto 4 o inferiori corrisponde un'insufficienza grave;
3. le griglie di valutazione delle singole prove, con particolare evidenza per la soglia di sufficienza, devono sempre essere comunicate agli allievi prima o contestualmente alla somministrazione della prova stessa;
4. tutte le valutazioni devono sempre essere comunicate agli studenti con un voto numerico.

Valutazione delle competenze e relativa certificazione

Per gli allievi che nell'anno assolvono l'obbligo di istruzione è prevista la certificazione delle competenze.

Il modello di certificazione emanato dal Ministero è nazionale, ma l'individuazione delle diverse modalità di verifica e valutazione vengono demandate ai singoli istituti.

È compito del Consiglio di Classe programmare le opportune verifiche per la misurazione del livello di acquisizione delle Competenze d'Asse e Competenze di cittadinanza.

Le UdA svolte dai docenti del Consiglio di Classe sono valutate tramite rubrica / griglie.

Valutazione degli Obiettivi Educativi: impegno e condotta

Impegno

L'impegno è inteso come continuità, puntualità e precisione nello svolgimento del lavoro sia a casa sia a scuola.

Premesso che un approccio formativo alla valutazione si incentra sui nuclei essenziali del sapere, si conviene che la valutazione deve essere riferita all'intero percorso formativo compiuto dall'alunno andando oltre le singole prestazioni; occorre evitare il mero "calcolo della media" e apprezzare/valorizzare i miglioramenti rispetto al punto di partenza.

Alla luce di queste considerazioni l'attribuzione del voto finale terrà conto dei seguenti criteri:

1. Livello di partecipazione e risposta alle sollecitazioni
 - a. Partecipa attivamente, con interesse e risposte pertinenti (+ 0,2)
 - b. Partecipa con sufficiente impegno se sollecitato (0)
 - c. Partecipa saltuariamente e spesso non segue (- 0,25)
2. Valutazione dello studio e dei compiti assegnati
 - a. È puntuale, si impegna con assiduità e ha cura nella consegna dei compiti assegnati (+ 0,2)
 - b. Non è sempre puntuale e/o esegue le consegne con superficialità (0)
 - c. Non è mai puntuale nelle consegne (- 0,25)
3. Valutazione delle competenze digitali
 - a. Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione ed è in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
 - i. livello avanzato (+ 0,05)
 - ii. livello intermedio (+ 0,025)
 - iii. livello base (0)
 - b. E' in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
 - c. i. livello avanzato (+ 0,05)
 - d. ii. livello intermedio (+ 0,025)

e. iii. livello base (0)

Condotta

Nella griglia di valutazione del comportamento confluisce la valutazione riferita alle competenze imparare a imparare, comunicare, collaborare, agire in modo autonomo e responsabile, come sotto riportato:

COMPETENZE GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE A IMPARARE	Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	9
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne	6
COMUNICARE	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso	10
		Comunica in modo corretto	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente	6
COLLABORARE	Collaborazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	10

		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza e puntualità	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	Responsabilità dimostrata	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10

		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6

Le competenze di cui sopra saranno valutate durante l'intera attività scolastica: a scuola (durante le attività in presenza e durante le attività a distanza), durante le attività dell'area professionalizzante, nei periodi di stage, durante le eventuali visite guidate e gli eventuali viaggi di istruzione.

La valutazione dell'alunno si deve necessariamente riferire alla totalità dei comportamenti descritti quale media ponderata dei descrittori per ogni singolo indicatore.

Per l'attribuzione del voto di comportamento bisogna altresì tener conto della presenza di eventuali sanzioni disciplinari conseguite nel corso dell'intero anno scolastico e così classificate:

INDICATORI	DESCRITTORI
SANZIONI DISCIPLINARI	S1 Ammonizione verbale, data in forma privata o in classe S2 Ammonizione scritta S3 Diffida scritta inviata alla famiglia S4 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 5 giorni S5 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni S6 Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata temporale definita superiore ai 15 giorni S7 Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

L'attribuzione del voto di condotta avverrà, una volta definito il valore sulla base della valutazione delle competenze base, nel rispetto della tabella sotto riportata:

LIVELLI	VOTO
Assenza di sanzioni disciplinari	10
Assenza di sanzioni disciplinari	9
Assenza di sanzioni disciplinari	8

Sanzioni disciplinari: presenza di ripetuti richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2 e/o S3	7
Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S1 e/o S2 e/o presenza di provvedimenti S3 e/o S4 e/o S5.	6
Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S3 e/o S4 e/o S5 e/o presenza di provvedimenti S6 e/o S7.	5

Apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un netto miglioramento nel percorso di crescita dello studente dopo una sanzione ricevuta possono, a discrezione del Consiglio di Classe, permettere l'accesso alla fascia di voto immediatamente più alta.

Nello **scrutinio finale l'attribuzione del 5 in condotta** ad un alunno ne determina la bocciatura.

Si può assegnare:

- esclusivamente se l'alunno sia stato sospeso per almeno una volta per più di 15 giorni;
- se dopo tale lungo allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il proprio comportamento;
- sempre che il Consiglio di Classe, pur in presenza delle due suddette condizioni, non decida comunque di attribuire il 6 ("ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento").

Nello scrutinio finale, in caso di diversa valutazione tra il primo e il secondo quadrimestre, il Consiglio di classe, valutato il miglioramento o il peggioramento, può attribuire il voto della fascia immediatamente più alta o immediatamente più bassa di quella individuata.

Valutazione negli scrutini intermedi

I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei singoli allievi, sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei Docenti.

Per gli studenti che presentano insufficienze in una o più materie, il Consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, tenuto conto dei bisogni formativi di ciascun studente e anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Indipendentemente dal tipo di iniziativa di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe.

Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono stabilite dal docente curricolare e adottate dai consigli di classe, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero.

Valutazione complessiva al termine dell'anno scolastico

A giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando

l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza;
- risultati delle Unità di apprendimento;
- l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico;

e delle seguenti voci:

- valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto;
- esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali **valutazioni insufficienti** relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per gli alunni frequentanti le classi prime, seconde, terze e quarte dell'indirizzo professionale ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi si provvede alla revisione del PFI.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI

ESAME DI STATO – VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI QUINTE

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Stato fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione.

Ai sensi dell'art.1.1, comma c, della Legge 150/2024 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Esame di Stato – Alunni con certificazione Legge 104/92

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Esame di Stato – Alunni con D.S.A

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Esame di Stato – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il **DLgs 62/2017** all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno."

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, del Dlgs 62/2017)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 1.1, comma *d*, della Legge 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di classe, una volta verificato che all'alunno sia stato assegnato un voto di comportamento pari o superiore a 9, può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- **MEDIA aritmetica dei voti** superiore alla metà (*es. 6.51*) della banda di oscillazione prevista.
- **FREQUENZA** assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche.
- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.**

Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe, il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista.

L'indicatore è riconosciuto se lo studente ha frequentato almeno 20 ore di attività svolte nei vari progetti. Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative.

▪ PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE

Valorizzazione di esperienze formative personali

Data la natura tecnico - professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valorizzare le seguenti esperienze.

1. **Esperienze culturali:** devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).
2. **Esperienze professionali e di lavoro:** devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.
3. **Esperienze sportive:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze Motorie, con certificazione di aver svolto attività da atleta tesserato in società sportiva riconosciuta per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.
4. **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

Certificazione

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

Spazi decisionali del Consiglio di Classe

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato non possieda nessuno dei 4 requisiti sopradescritti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, **ha facoltà** di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza.

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti $M \geq 8,1$ viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio con una o più discipline portate a sufficienza con voto di consiglio (**classi 3°, 4° e 5°**);
- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio a seguito di sospensione del giudizio (**classi 3° e 4°**);
- in caso d'ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente (**classi 5°**).

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO E RISULTATI OTTENUTI

Tutti gli insegnanti hanno effettuato un recupero curricolare, in itinere, anche come forma di ripasso in preparazione delle verifiche, avendo sempre come obiettivo quello di attuare interventi di rafforzamento, consolidamento e recupero. Per alcuni studenti questa attività ha prodotto un recupero anche parziale delle lacune, mentre altri studenti non hanno sfruttato le opportunità di recupero.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno, contemporaneamente al normale svolgimento del programma delle varie discipline, sono stati trattati argomenti di Educazione civica, i quali hanno contribuito al percorso formativo degli alunni e sono stati verificati mediante valutazioni osservative con l'utilizzo di opportune griglie di valutazione. Queste valutazioni hanno poi contribuito al giudizio finale degli alunni, essendo parte integrante del programma. Il lavoro di Educazione Civica ha visto tutti i docenti della classe impegnati nella trattazione e nell'approfondimento di vari temi (vedi allegato) tesi a risvegliare negli alunni il senso civico, il rispetto per sé e per gli altri, i valori di responsabilità e solidarietà secondo i principi della nostra Costituzione, in aderenza alle raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di competenze chiave e diritti di cittadinanza, da considerarsi determinanti per la crescita delle persone ed in particolare dei discenti, al fine di sviluppare in ciascuno di loro, secondo le individuali peculiarità, una sempre maggiore consapevolezza di sé, delle proprie scelte future, all'interno del contesto sociale-culturale ed economico nel quale si trovano e con il quale dovranno confrontarsi, come cittadini e come lavoratori.

Di seguito, una tabella riassuntiva delle attività svolte:

ORE I QUADRIM.	ORE II QUADRIM.	ORE TOTALI A.S.	ORIENTAMENTO
31	25	56	25

PROSPETTO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI – I QUADRI.

Nucleo concettuale	Tematica	Argomento	Attività/incontri discipline coinvolte
Costituzione	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	Elezione dei rappresentanti di classe	Italiano (2h)
Sviluppo sostenibile	Vita e diritti fondamentali	La dignità del lavoro	Religione (1h)
Sviluppo sostenibile	Vita e diritti fondamentali	PROGETTO ENEL (valido anche per Orientamento)	TTMD (2 h)
Costituzione	La Costituzione, lo Stato, le leggi	US ElectionActivity	Inglese (2 h)
Costituzione	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	La strada per andare lontano	LTE (4h)
Costituzione	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	UNIFER (valido anche per Orientamento)	LTE (4 h)
Costituzione	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	UNIFER (valido anche per Orientamento)	LTE (4 h)
Costituzione	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	ITS Futura (valido anche per Orientamento)	Inglese (1h)
Costituzione	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	Educazione stradale	Scienze motorie (2h)
Cittadinanza digitale	Le tecnologie digitali al servizio del cittadino	Escape Room Unifer (valido anche per Orientamento)	LTE (3h)

Cittadinanza digitale	Media Education	Visita UNIFER (valido anche per Orientamento)	Italiano (6 h)
-----------------------	-----------------	--	-----------------

PROSPETTO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI – II QUADRIM.

Nucleo concettuale	Tematica	Argomento	Attività/incontri discipline coinvolte
Cittadinanza digitale	Le tecnologie digitali al servizio del cittadino	Quale scelta dopo il diploma (valido anche per Orientamento)	TMA (2 h)
Cittadinanza digitale	Media Education	Prove Invalsi	TTMD/TMA (3 h)
Cittadinanza digitale	Media Education	Prove Invalsi	TMA/ITALIANO (3 h)
Cittadinanza digitale	Media Education	Prove Invalsi	ITALIANO (3h)
Costituzione	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	I DIRITTI UMANI	INGLESE/STORIA (10 h)
Costituzione	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	IL VALORE DEL DONO (AVIS-ADMO)	INGLESE/IRC (2 h)
Costituzione	Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva	TADDIA SHOW	TTMD (2 h)

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE SVOLTE DALLA CLASSE

Il nostro istituto ha organizzato le prove INVALSI per le classi quinte nella prima metà del mese di marzo. Prima delle prove sono state effettuate delle simulazioni a cui tutti gli alunni hanno partecipato. Per la classe 5I le prove Invalsi si sono svolte con questa calendarizzazione:

- 04/03: Italiano
- 05/03: Matematica
- 06/03: Inglese

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Sono state programmate delle simulazioni delle prove di Esame secondo il seguente calendario:

- simulazioni della prima prova scritta: 22 Febbraio e 10 Maggio 2025 dalle ore 8:00 alle ore 14:00,
- simulazioni della seconda prova scritta: 19 Marzo e 06 Maggio 2025 dalle 8:00 alle 14:00.

È stata inoltre effettuata nell'ultima settimana di Maggio una simulazione della Prova orale.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' INDIRIZZO (TUTOR PCTO)

Nei nuovi Regolamenti sul Riordino degli Istituti Secondari di II grado, l'Alternanza Scuola-Lavoro con la L. 107 del 2015 viene richiamata proprio come metodologia sistematica, da introdurre nella didattica curricolare, declinandosi in diverse modalità, fin dalla classe terza, in funzione dell'indirizzo di studio considerato. L'Alternanza Scuola-Lavoro modificata con la Legge di bilancio 30 del 2018 n.145 art.1 commi dal 784 al 787 così intesa rappresenta un approccio metodologico in grado di sostituire e arricchire le già importanti esperienze svolte nel passato, nell'ambito della "Terza area" o "Area Professionalizzante". L'alternanza costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una nuova modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio. Si tratta di una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel loro percorso di stage gli studenti hanno effettuato tre settimane in classe 3^a e la valutazione che ne è derivata, è stata considerata al momento dello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva. Lo stage di classe 4^a, di cinque settimane, essendo stato programmato alla fine dell'anno scolastico scorso, è stato considerato insieme a quello di quest'anno, svolto dal 16 settembre al 5 ottobre, durante lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione dell'intera esperienza di stage è stata valutata tenendo conto del giudizio/voto del tutor aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente e del lavoro di monitoraggio del tutor scolastico.

La scelta dell'azienda/struttura in cui gli studenti sono stati inseriti è stata in parte suggerita da loro stessi e/o dalle loro famiglie, in base al loro comune di residenza e/o in base alle loro inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse e dal progetto formativo personalizzato proposto dalla scuola. Si veda l'Allegato Excel (PCTO)

Per riassumere l'organizzazione temporale in cui si sono svolte le attività di stage nel triennio, si evidenzia la seguente suddivisione delle 210 ore obbligatorie che in realtà svolte, in alcuni casi, più del doppio:

Stage classe terza: 120 h, 3 settimane

Stage classe quarta: 200 h, 5 settimane

Stage classe quinta: 120 h, 3 settimane

Totale ore stage 440 ore

Le aziende che hanno collaborato con il nostro Istituto durante il triennio, offrendo la loro disponibilità, sono state prevalentemente aziende del settore elettrico come privati e fabbriche che operano in questo ambito.

Modalità di valutazione:

la valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Ogni studente è stato valutato dal proprio tutor aziendale, il quale ha prodotto un documento in cui dichiara:

- il livello di interesse manifestato
- la puntualità sul lavoro
- l'impegno professionale profuso
- l'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate
- le capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale della struttura
- le capacità riferite al profilo professionale
- eventuali carenze manifestate
- eventuali potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore.

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione ottima; si è giudicato eccellente quel tirocinio accompagnato da una scheda valutativa in cui il Tutor aziendale ha particolarmente elogiato lo studente per meriti specifici.

Come frequentemente accade, le ottime competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato, ma anche in quegli allievi che, a scuola e nel lavoro domestico, hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante.

L'attività di stage non solo ha rappresentato una valida esperienza formativa, ma ha costituito per gli allievi un momento motivante che ha consolidato il senso di appartenenza alla categoria degli elettricisti. Un altro importante contributo che l'attività di stage ha offerto è quello di orientare gli studenti verso un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di stage è stata sempre conclusa con un diario di bordo/ relazione, realizzati dagli studenti, che riassumessero i punti salienti dell'esperienza e permettessero loro di riflettere, nonché ricordare, ciò che hanno imparato e che ritengano utile per affrontare la loro esperienza di studi o di lavoro al termine dell'esame di Stato.

PCTO ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico ai sensi delle linee guida sull'orientamento le classi quinte hanno seguito i seguenti progetti:

Progetto UNIFE

- Orientamento alla scelta del percorso universitario e alla scelta delle professioni.
- Ente somministratore: UNIFE

- Fasi del progetto:
 - Relatori a scuola
 - Escape room
 - Partecipazione alla fiera dell'Orientamento a Ferrara
- Numero ore svolte: 17

Progetto Orientamento ITS

- Presentazione del profilo “collaudatore di macchine automatiche, soprattutto per il packaging”
- Ente somministratore: Futura soc. cons. r.l
- Relatori: esperto Futura
- Numero ore svolte: 1

Progetto “Quale scelta dopo il diploma”

- Laboratorio di orientamento, con lo scopo di fornire agli studenti, strumenti utili per scegliere il percorso più adatto alle proprie aspirazioni.
- Ente somministratore: Informagiovani– Cento.
- Relatori: Esperto Informagiovani
- Numero ore svolte: 3

PCTO A.S. 2024-2025

1. TITOLO DEL PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CI.5I

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. “F.lli TADDIA”

Codice Mecc.: FEIS01400G

Indirizzo: via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (Fe)

Tel.: 051/6856411

Fax: 051/6856431

e- mail: feis01400g@istruzione.it - feis01400g@pec.istruzione.it - info@ipsia100.it

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Elena Accorsi

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Backer Fer	Via Statale 255, n° 293 Sant'Agostino (FE) 348 9378223 m.storaci@backerfer.com
Macro	Via Zallone 28 Cento (FE)

	0516832817 ufftecnico@macrosrl.com
ADES SAS Di Franceschini Davide	Via Paratore 7 Dodici Morelli (FE) 051/6842500 info@adesweb.it
ILSA MC SRL	Via G. Gamberini, 110 - 40018, San Pietro in Casale (BO) 0514086730 alessandro.pancaldi@ilsa-mc.com / veronica.pancaldi@ilsa-mc.com
Fava-Storci SPA	Via IV Novembre 29 Cento (FE) 44042 0516843465 alessandro.guerzoni@fave.it
Schneider Electric Industrie Italia S.p.A.	Via Circonvallazione Est, 1 24040 Stezzano (BG) 3351757245 alice.cervellati@non.se.com
BME SNC di Pirani Stefano e C	Via Lunga 65, 44045 Cento-Renazzo (FE) 3478198587 piranis.bmesnc@libero.it
CIGA Impianti	Via Miari, 23 Finale Emilia 0535 93212 3485336251 Furio.Fallarini@cigaimpianti.it
Gallerani Michele	Via Prampolini, 33 Sant'Agostino (FE) 3285774355 gallerani.michele@gmail.com
Link srl impianti	Via Fulton, 8 – 40017 San Giovanni in P. (BO) 051826180 sforni@linksrlimpianti.it
LEF GROUP s.r.l.	Cento (FE) via Malamini n. 17 051.90.43.31 l.frabetti@lef-group.it
Punto Luce	via Alberazza, 36 Cento (FE) 3382190767 puntoluce.cento@alice.it
MTS Servizi SRL	Via della Famiglia, 10 40050 Castello D'Argile (BO) 3355360316 mtsservizi@gmail.com

Reno Impianti snc di Soffritti Giovanni e Cavicchi Luigi	Via Giulietta Masina 38 40016 San Giorgio di Piano (BO) 3489491049 Soffritti@renoimpianti.it
Fae Solution SRL	Via Ferrara, 13 40018 San Pietro in Casale (BO) 0510364514 Info.faesolutions@gmail.com
5.9 srl Care Weighting System	Via Ischia, 2 – 40017 fraz. San Matteo della Decima (BO) amministrazione@5dot9.it

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

➤ CONTESTO DI PARTENZA:

la classe è formata da 17 studenti, di cui uno proveniente dal Cfp e che pertanto non ha svolto le ore destinate allo stage in azienda, ma a scuola. Lo stage del quinto anno si è svolto dal 16/09/2024 al 05/10/2024.

➤ OBIETTIVI E FINALITA':

Gli obiettivi che si vogliono sviluppare con questa attività sono:

- Competenze e/o abilità relazionali (ascoltare, comunicare, cooperare);
- Competenze e/o abilità nel diagnosticare (osservare, rappresentare interpretare);
- Competenze e/o abilità nell'affrontare (progettare, prendere iniziative, decidere, gestire).

L' I.I.S. "F.lli Taddia" di Cento e la Società/Ente/Azienda/Studio professionale ospitante si impegnano, inoltre, ad aiutare l'allievo/a a:

- diventare consapevole delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni;
- migliorare la propria autostima;
- operare scelte autonome assumendosi le proprie responsabilità;
- capire l'importanza di essere "dentro" l'organizzazione, condividendone vision, mission, piani strategici e la determinazione nel conseguimento degli obiettivi, sapendo corrispondere alle aspettative;
- essere autonomi nel lavoro, capaci di decisioni creative e di risolvere i problemi che emergono in ambito lavorativo, sapendo tenere sotto controllo un piano di azione portandolo a termine;
- gestire la comunicazione, comunicando in modo corretto e coerente il proprio pensiero sia in forma orale che scritta, eseguendo correttamente istruzioni impartite in forma scritta e/o orale, utilizzando se necessario le lingue straniere conosciute in termini di comprensione nel loro significato globale di messaggi orali e scritti;
- essere disponibili al confronto e predisposti al cambiamento di idee e progetti;

- relazionarsi con il gruppo, con i colleghi di lavoro, con gli esperti, ecc., mettendo in atto coerenti forme di collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni;
- acquisire la capacità di informarsi e utilizzare le informazioni in contesti diversi.

➤ ATTIVITA'

Attività	Durata
Stage	Dal 16/09/2024 al 05/10/2024 (3 settimane)
Progetto Enel	2h
Progetto Unife: Orientamento in uscita, Escape Room Partecipazione alla Fiera dell'orientamento	17h
Progetto "Quale scelta dopo il diploma"?	3 h
Progetto Orientamento ITS	1h
Progetto "Il valore del dono"	2h

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a. STUDENTI

Gli studenti coinvolti sono tutti i componenti della classe 5I, ad eccezione dell'alunno proveniente dal Cfp. A tutti gli studenti è stato permesso, quando è stato possibile, di intervenire in maniera attiva sul proprio percorso PCTO: questo è stato possibile grazie all'importante e corposa offerta formativa della scuola che ha proposto iniziative formative importanti ai propri studenti.

b. COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

I dipartimenti coinvolti sono:

Dipartimento Manutenzione e assistenza tecnica

Dipartimento Umanistico

c. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGONO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe ha curato la validazione del presente progetto, acquisendo, con l'ausilio del tutor interno/orientatore, le documentazioni previste che sono state le attività nel fascicolo dello studente (curriculum dello studente) Al termine dell'anno scolastico, il consiglio ha valutato le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGONO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno/orientatore (Prof. Brecci referente della scuola): ha promosso la realizzazione del progetto e ha fornito elementi di valutazione.

Tutor esterno: ha promosso la realizzazione del progetto e ha fornito all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente. In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Sono state valutate come Pcto le attività riconosciute dal cdc debitamente raccolte su di un registro online all'interno del Teams della scuola e riportate, a fine anno, su di un documento Excel riassuntivo che ha accompagnato la classe dalla classe seconda . (vedi allegato)

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

- da parte del tutor (con le sopra citate schede),
- dello studente (con lo specifico questionario)
- del consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

9. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

10. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Usare la tabella per definire i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni "EQF" (Racc.UE 23.04.2008) per definire il livello, espresso da un numero, da raggiungere con l'attività di PCTO.

Utilizzare la rubrica delle competenze per elencarle attraverso il loro numero progressivo.

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

RELAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE

Docente: Antonio De Santis

Testo adottato: All'ombra del sicomoro

Monte ore annuale: 29 (Un'ora settimanale)

Situazione di partenza

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del suo percorso scolastico. Gli studenti avvalentisi alla Religione Cattolica sono in 7. Nei primi tre anni, gli studenti erano poco determinati all'ora di RC. Nei due ultimi anni sono stati sempre determinati al dialogo e al confronto con l'insegnante e compagni. Verso la fine del secondo quadrimestre del quinto anno, ha dimostrato un un lieve calo alla partecipazione.

Comportamento

La classe ha dimostrato un comportamento generalmente corretto. Non sono mancati episodi di disturbo durante le lezioni.

Partecipazione e interesse

La partecipazione e l'interesse al dialogo educativo è stata a volte discontinua, nonostante ciò, la classe non si è sottratta al lavoro di gruppo assegnato

Impegno

Si evidenzia un impegno soddisfacente.

Profitto

Il profitto è buono per tutti

Programma

Lo svolgimento del programma è stato supportato dalle lezioni attraverso power point e dai filmati e documentari attraverso internet.

Obiettivi disciplinari

- Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo

- Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano
- Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso.
- Cogliere i rapporti adolescente- giovani-mondo.
- Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.
- Approfondire il rapporto Chiesa- mondo nel XX e XXI secolo.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi sono stati raggiunti soddisfacentemente.

Modalità di lavoro

Il lavoro è stato svolto con argomenti supportati dalle lezioni in power point e integrati dai filmati e documentari.

Verifica e Valutazione

Si terrà presente l'attenzione e la partecipazione degli studenti come da programmazione generale.

Interventi di recupero

Non sono stati adoperati interventi di recupero. Per la materia in questione non ci sono interventi di recupero.

Cento 15 maggio 2025

Prof. Antonio De Santis

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Squittieri Teresa

Testo adottato: 1) Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato, *La mia nuova letteratura. Dal Seicento all'Ottocento*, C. Signorelli scuola.

2) Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato, *La mia nuova letteratura. Dalla fine dell'Ottocento a oggi*, C. Signorelli scuola.

3) Maria Zioni, Valeria Rossetti, *La prima prova del nuovo esame di Stato*, Principato scuola.

Monte ore annuale: 132 h (4 ore settimanali)

Situazione di partenza:

La sottoscritta ha preso in carico la classe sin dal primo anno, quando era decisamente più numerosa, ad eccezione di alcuni alunni, che sono arrivati negli anni successivi. Col passare degli anni e con il diminuire del numero degli alunni si è instaurato sempre di più un clima collaborativo e di conoscenza

reciproca; è stato possibile coltivare un ambiente di apprendimento quanto più possibile conforme alle loro esigenze e alle loro aspettative. Nel corso degli anni si è osservato un processo di maturazione e il raggiungimento di una discreta capacità critica e di giudizio, che a mio avviso è il punto di forza degli alunni della 5I. Non sono mancati momenti di stallo: i ragazzi andavano spesso sollecitati a partecipare e ad impegnarsi; effettivamente per tutti gli anni scolastici la modalità didattica preferita è stata sempre quella della lezione partecipata, in modo che tutti potessero abituarsi ad acquisire una dialettica consona, cercare quanto più possibile di incrementare il lessico personale, nonché allenarsi continuamente a dare forma (sia scritta che orale) ai propri pensieri.

Comportamento:

Il comportamento, dopo il biennio abbastanza turbolento, ha avuto una decisa flessione verso il maggiore rispetto delle regole base di convivenza civile: soprattutto negli ultimi due anni tutti hanno imparato ad utilizzare in classe un linguaggio decoroso, consono all'ambiente scolastico. In questa direzione si è lavorato tanto, con discreti risultati. Il rispetto verso la figura del docente è sempre stato notevole, al di là della distrazione occasionale. La classe attualmente è maturata molto, soprattutto alcuni elementi hanno concluso il percorso di studi in maniera nettamente positiva, anche inaspettata, dimostrando la realizzazione e il compimento di un percorso di crescita che ha dato i suoi frutti, sia nel campo didattico che in quello delle relazioni interpersonali, tra pari ma anche con le figure di riferimento adulte.

Partecipazione e interesse:

Quasi tutti i ragazzi, in linea di massima, hanno sempre partecipato con attenzione e una sana curiosità ai dibattiti e ai confronti in cui sono stati coinvolti in occasione della spiegazione dei vari argomenti. La materia è stata accolta con interesse e le tematiche affrontate, inerenti ai diversi moduli oggetto di studio, sono state rapportate - laddove è stato possibile - alla realtà dei fatti quotidiana, in modo da stimolare nei ragazzi un processo di interiorizzazione, ma anche di rielaborazione, di determinati concetti. Non sono mancati momenti di distrazione e di richiamo all'attenzione: la classe andava tenuta costantemente impegnata, e se sollecitata continuamente dava sempre risultati soddisfacenti, a dimostrazione della padronanza di alcune delle competenze base della disciplina.

L'impegno:

L'impegno durante le lezioni è stato positivo per la maggior parte della classe. Nell'ultimo periodo lo studio è stato finalizzato a verifiche e interrogazioni; gli ultimi mesi di scuola sono risultati particolarmente pesanti. Alcuni studenti hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni. Nel corso degli anni ho potuto notare dei progressi in ognuno di essi, e un'attenzione sempre crescente a una materia che a primo impatto può risultare lontana dalle loro aspirazioni di vita. Tutti hanno imparato a trarre esempio ed insegnamento dagli autori affrontati, e hanno compreso a pieno il posto di valore che occupa la letteratura nel patrimonio culturale di ogni essere umano.

Profitto:

Il profitto è più che buono per la maggioranza degli alunni; l'esposizione orale prevede una rielaborazione dei contenuti e lo studio non è mai mnemonico: tutti gli allievi sono stati abituati a

studiare e relazionare a partire da parole e concetti-chiave, in modo da potersi costruire un proprio discorso. Anche il lessico e la dialettica nel corso degli anni sono decisamente migliorati.

Programma:

L'andamento del programma è stato regolare: le scelte dei contenuti hanno tenuto conto dei nuclei fondanti della disciplina e la selezione degli autori, nonché dei brani studiati, ha permesso di affrontare tematiche ad ampio raggio, in modo da consentire un approccio alla materia sempre in un'ottica di interiorizzazione, di analisi critica e di rielaborazione personale delle situazioni analizzate.

Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di Coordinamento con i colleghi della stessa disciplina:

Educazione linguistica

- Saper analizzare un testo letterario (Tipologia A)
- Saper analizzare e produrre un testo argomentativo (Tipologia B)
- Saper svolgere una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)
- Saper usare in modo corretto le strutture morfo – sintattiche della lingua.
- Saper formulare il proprio punto di vista con chiarezza logica ed espressiva.

Educazione letteraria

- Saper decodificare i testi letterari nel linguaggio comune in maniera autonoma.
- Saper individuare l'idea centrale di un testo.
- Individuare autonomamente punti di vista o aspetti del pensiero di un autore, partendo dai testi.
- Individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.
- Saper individuare le fasi essenziali della formazione culturale di un autore e le motivazioni individuali, biografiche e culturali della sua ideologia.
- Saper confrontare testi della stessa epoca.
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite.
- Comunicare, in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

Educazione linguistica

- Saper comprendere l'idea centrale di un testo.
- Sapere individuare la tesi e le prove a favore della tesi in un testo argomentativo.
- Saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti essenziali: comprensione generale ed analisi guidata.

- Sapersi esprimere in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

Educazione letteraria

- Conoscere e saper comunicare il contenuto dei testi proposti e le caratteristiche dei movimenti studiati.
- Saper individuare l'idea centrale di un testo.
- Saper contestualizzare i testi proposti.
- Saper sintetizzare l'evoluzione della poetica degli autori proposti.
- Saper analizzare e confrontare testi proposti.

Raggiungimento degli obiettivi:

Quasi tutti gli allievi sono in grado di individuare l'idea centrale di un testo letterario non particolarmente complesso; la maggior parte della classe riesce ad operare collegamenti e a confrontare testi dello stesso periodo. Quasi tutti gli allievi sanno individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene. Un buon numero di studenti riesce ad esprimere giudizi motivando la propria opinione, mentre alcuni di loro si limitano ad esporre il proprio punto di vista, senza articolare un adeguato contesto descrittivo. La maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione discreta, altri, invece, a causa di un impegno discontinuo e di una partecipazione non assidua riescono a raggiungere solo gli obiettivi minimi. La loro preparazione risulta quindi debole e superficiale e i concetti acquisiti rischiano di essere conservati solo per un breve periodo. Per quanto riguarda le capacità espressive e le competenze più strettamente linguistiche, necessarie alla composizione del testo scritto e all'esposizione orale, gli obiettivi previsti sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe.

Modalità di lavoro:

Le lezioni sono state svolte con l'intento di coinvolgere la classe favorendone la partecipazione e stimolandone gli interventi. Esse sono state lezioni partecipate, sempre mirate a stabilire un dialogo e un'interazione che permettesse ai ragazzi di sviluppare una certa capacità critica e di giudizio, nonché di adeguata esposizione linguistica.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è proceduto iniziando dal contesto storico dei diversi autori affrontati, indi dal contesto letterario, e infine si è giunti allo studio dei testi, analizzati quali applicazione concreta delle poetiche teorizzate dai diversi autori. Ogni brano presentato nel programma è stato letto in classe, analizzato dal punto di vista tematico e formale, commentato e discusso. Dove è stato possibile, sono stati effettuati paragoni con situazioni della vita reale e contemporanea, in particolar modo laddove si sono presentate condizioni di disagio o sofferenza trattate da alcuni autori, non è mancata la riflessione sul difficile momento storico che tutti stiamo vivendo, cogliendo l'occasione per raccogliere pensieri e preoccupazioni dei ragazzi a tal proposito, e dimostrando loro che la letteratura, come l'arte in generale, non possono essere disgiunte dalla vita dell'uomo. La classe ha dimostrato di lavorare bene anche in situazioni di Cooperative learning e di Flipped Classroom: queste modalità didattiche hanno contribuito a rafforzare le dinamiche di gruppo.

Verifica e Valutazione:

Le verifiche orali sono state di vari tipi: esposizione e commento di un testo, ma anche interrogazioni tradizionali che verificassero sia l'acquisizione dei contenuti della disciplina, sia le capacità espositive ed espressive degli allievi.

Nel colloquio sono state valutate sia le conoscenze acquisite, sia la chiarezza nell'esposizione, sia la capacità di rielaborazione personale ed autonoma delle proprie idee. Si è sempre tenuto conto del fattore emotivo, e ogni voto è stato circostanziato alla situazione generale dell'alunno, in proporzione allo sforzo profuso e alle sue capacità di base.

Le esercitazioni scritte si sono basate principalmente sulla produzione di testi delle tre tipologie A,B e C.

Nel corso dell'anno si sono svolte due simulazioni della prova scritta di Italiano e la prova Invalsi.

Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni, considerato l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Interventi di recupero:

Durante l'anno sono stati istituiti dei momenti di recupero e potenziamento durante le ore curriculari in cui si sono svolti insieme esercizi di riepilogo degli argomenti trattati. Quando necessario, è stato costantemente attivato il recupero in itinere, programmando verifiche orali di recupero nel caso in cui si fosse riportato un voto insufficiente nella verifica scritta. Sono previsti degli incontri in presenza verso la fine di maggio per consolidare le conoscenze acquisite in preparazione del colloquio d'esame.

Cento 15 maggio 2025

Prof. Squittieri Teresa

RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA

Docente: Prof. Squittieri Teresa

Testo adottato: *Storia intorno a noi (La)* - Volume 5 – Il Novecento e oggi; Calvani Vittoria, A. Mondadori Scuola

Monte ore annuale: 66 ore (due ore settimanali)

Situazione di partenza:

Il profilo della classe è lo stesso descritto nella precedente relazione di Italiano.

Comportamento:

La classe anche durante le lezioni di Storia, ha mantenuto lo stesso comportamento descritto nella precedente relazione di Italiano.

Partecipazione e interesse:

La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata abbastanza costante, ma è diventata più attiva e costruttiva per gli argomenti più recenti, quindi per loro più interessanti. L'interazione con

l'insegnante è risultata nel complesso positiva. L'interesse dimostrato per la disciplina è stato, in generale, soddisfacente.

L'impegno:

L'impegno è stato abbastanza sufficiente; raramente i ragazzi hanno scelto la via dello studio mnemonico; tutti hanno saputo sempre collegare in modo logico e pertinente i diversi argomenti trattati, dimostrando una capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio, e di riconoscere il meccanismo causa-conseguenza appartenente agli eventi storici di qualsiasi epoca.

Profitto:

Per la maggioranza della classe i risultati ottenuti sono discreti, per alcuni buoni o molto buoni.

Programma:

Il programma svolto ha avuto un andamento regolare: gli argomenti scelti sono stati tutti di facile comprensione.

Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina e sono i seguenti:

Obiettivi generali

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi argomenti studiati.
- Saper correlare logicamente dati, eventi e concetti.
- Saper costruire schemi e mappe concettuali.
- Saper utilizzare il linguaggio settoriale.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

- Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
- Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio settoriale.
- Saper costruire semplici schemi e mappe concettuali

Raggiungimento degli obiettivi:

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi argomenti studiati.
- Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
- Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.

Modalità di lavoro:

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, anche per consentire l'agevole utilizzo del manuale, ma si è sempre cercato di renderle partecipate e di stimolare l'interazione con gli studenti. Nella trattazione degli avvenimenti più significativi si è cercato di affiancare, il più frequentemente possibile, momenti di riflessione nell'intento di richiamare costantemente l'attenzione degli alunni sull'intreccio complesso dei fenomeni di natura politica, economica, sociale e culturale. Dove è stato possibile, si è sempre creato un confronto critico tra il presente e il passato. Per quanto riguarda l'insegnamento della storia, fondamentale è stato il supporto di video e documentari verso i quali i ragazzi hanno dimostrato un grande interesse, riuscendo ad essere molto più coinvolti negli avvenimenti raccontati e spronati a fare più domande.

Verifica e Valutazione:

Per la verifica sono state utilizzate:

- interrogazioni orali in cui valutare anche le capacità espositive;
- prove semi-strutturate tendenti a verificare le conoscenze e le capacità di rielaborazione.

Le verifiche scritte sono sempre state precedute da ripassi mirati utili a focalizzare i punti principali di ogni argomento trattato e le problematiche essenziali per fornire l'opportunità di prepararsi in maniera più tranquilla e sicura senza l'ansia della valutazione.

Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni, considerato l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti

Interventi di recupero:

Laddove era necessario, è stato costantemente attivato il recupero *in itinere*.

Cento 15 maggio 2025

Prof. Squittieri Teresa

RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE

Docente: Prof. ssa Ottavia Beneventi

Testo adottato: Hands on Electronics, Paola Gherardelli - 9788808520975 + dispense fornite dall'insegnante tramite la piattaforma Teams.

Monte ore annuale: 95 ore annuali (3 a settimana)

Situazione di partenza:

La sottoscritta ha preso in carico la classe solo all'ultimo anno. I ragazzi hanno presentato subito una discreta capacità critica e di giudizio, che tuttavia si alterna a fasi di stallo in cui i ragazzi vanno spesso sollecitati a partecipare e ad impegnarsi. La maggior parte degli alunni possiede un metodo di studio abbastanza efficace, insieme ad una discreta capacità di prendere e gestire gli appunti. Una

parte degli alunni, invece, mostra difficoltà nell'organizzare il carico di studio e difficilmente prende appunti.

Comportamento:

Non si è mai verificata una mancanza di rispetto nei confronti dell'insegnante e il comportamento dei ragazzi durante le lezioni non ha mai dato problemi di tipo disciplinare.

Partecipazione e interesse:

La partecipazione dei ragazzi è stata un po' altalenante durante il corso dell'anno scolastico. Momenti di partecipazione, dialogo, attività produttive e soddisfacenti si sono alternate a momenti in cui la classe andava stimolata alla concentrazione. Le richieste di impegno e maggiore concentrazione sono sempre state accolte dagli alunni con un discreto senso di responsabilità.

L'impegno:

L'impegno durante le lezioni è stato abbastanza positivo per la maggior parte della classe. Le prove sono state spesso finalizzate alla preparazione dell'esposizione orale dell'Esame di Stato ed ogni studente, a seconda del proprio livello di apprendimento, ha fatto dei progressi.

Profitto:

Il profitto è buono per la maggioranza degli alunni anche se talvolta lo studio è mnemonico.

Programma:

L'andamento del programma è stato regolare: le scelte dei contenuti hanno tenuto conto dell'interdisciplinarietà (in particolar modo collegamenti con le materie di indirizzo e con italiano e storia).

Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina e sono i seguenti.

Obiettivi generali:

- Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard di media difficoltà, ma chiari relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
- Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
- Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.

- Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

- Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard di media difficoltà, ma chiari relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
- Comprendere in maniera globale testi scritti relativamente complessi di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
- Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
- Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, utilizzando il lessico specifico anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
- Scrivere testi chiari e sufficientemente adeguati allo scopo utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Raggiungimento degli obiettivi:

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, ognuno a seconda del proprio livello di apprendimento.

Modalità di lavoro:

Lezione frontale alternata a momenti di lavoro individuale o di gruppo per esposizioni o presentazioni Power Point fatte dai ragazzi. Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe ed hanno imposto in alcuni casi degli adeguamenti rispetto a quanto preventivato. Per la parte teorica si è privilegiato il metodo della lezione frontale, correlata da traduzioni e discussioni in gruppo. L'insegnante ha alternato l'uso della lingua inglese e della lingua italiana in classe per poter soddisfare esigenze diversificate di motivazione da parte di allievi con abilità e competenze diverse. Si è dato molto spazio alla comprensione guidata e alla semplificazione dei testi. Per sopperire alla difficoltà degli studenti ad organizzare un discorso in modo autonomo,

sono stati forniti modelli di risposta, quadri sintetici riassuntivi, traduzioni in classe dei testi più complessi. Alcune ore sono state dedicate alla preparazione della prova Invalsi.

Verifica e Valutazione:

Come modalità di verifica sono state utilizzate prove scritte con domande aperte e semi strutturate e prove orali, volte a verificare il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Sono inoltre state svolte prove orali di esposizione di lavori di gruppo o individuali svolte in classe.

Nell'ultimo periodo le prove orali hanno avuto la priorità per poter permettere ai ragazzi di prepararsi per l'esposizione orale dell'Esame di Stato.

Interventi di recupero:

svolto in itinere, ove necessario.

Cento 15 maggio 2025

Prof. ssa Ottavia Beneventi

RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA

Docente: Prof. Prencipe Lorenza

Testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica. bianco 4s" ed. ZANICHELLI

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Situazione di partenza

La sottoscritta ha preso in carico la classe nell'ultimo anno scolastico.

I livelli rilevati all'inizio dell'anno hanno mostrato un gruppo eterogeneo per conoscenze pregresse: la preparazione iniziale era mediamente più che sufficiente, ma alcuni studenti mostravano ancora difficoltà nel calcolo algebrico, prerequisiti non del tutto sufficienti e una scarsa attitudine alla rielaborazione personale. Pochi alunni hanno invece dimostrato conoscenze approfondite relative agli argomenti trattati nei precedenti anni scolastici.

In generale il gruppo classe ha interagito positivamente con l'insegnante.

Comportamento

Durante le lezioni gli alunni hanno tenuto un comportamento generalmente corretto, rispettoso dei compagni, della docente e del regolamento.

Partecipazione e interesse

La partecipazione è stata attiva e costante per la maggior parte degli allievi, e solo per alcuni discontinua e superficiale. L'interesse degli studenti si è rivolto maggiormente alla parte applicativa e operativa della materia, a causa delle difficoltà comuni legate alla capacità di astrazione e

all'assimilazione dei concetti teorici. Alcuni allievi hanno mostrato difficoltà nella gestione dello studio individuale e nella rielaborazione personale degli argomenti trattati.

Programma

La programmazione è stata concordata in sede di Coordinamento Disciplinare: dopo un ripasso iniziale relativo alle disequazioni, si è introdotta la definizione di funzione, ci si è dedicati alla definizione grafica e intuitiva del concetto di limite e ai relativi calcoli, sia al finito che all'infinito, studiando anche le forme indeterminate. È stata poi data la definizione di derivata e le principali regole di derivazione, fino ad arrivare allo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte.

Il programma svolto risulta leggermente rallentato rispetto a quello preventivato, sia a causa di una riduzione di ore di lezione avvenuta per la partecipazione della classe allo stage della durata di tre settimane e ad altre attività promosse dalla scuola, sia per la necessità di ripetere gli argomenti svolti per i recuperi in itinere. In generale, si sono omesse le dimostrazioni dei pochi teoremi illustrati e non è stata svolta la parte teorica riguardante i teoremi sui limiti, sulle funzioni continue in un intervallo e sulle derivate.

Obiettivi disciplinari

- Utilizzare correttamente e consapevolmente tecniche e procedure di calcolo e algebriche
- Operare con il simbolismo matematico
- Padroneggiare le diverse forme espressive della matematica (testo, grafico, formule)
- Leggere, decodificare e produrre informazioni, passando da una forma di linguaggio ad un'altra
- Acquisire il controllo critico dei risultati
- Acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio
- Sviluppare capacità di analisi e sintesi
- Riconoscere l'interdisciplinarietà della matematica

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Individuare il dominio, il segno e le coordinate dei punti di intersezione con gli assi di funzioni razionali intere e semplici funzioni razionali fratte
- Ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari attraverso i limiti
- Riconoscere le forme indeterminate
- Individuare asintoti in funzioni razionali fratte
- Calcolare derivate di semplici funzioni razionali intere e fratte
- Individuare eventuali punti di massimo e minimo di una funzione
- Individuare le principali caratteristiche di una funzione a partire dal grafico dato
- Costruire grafici limitatamente a funzioni algebriche razionali e fratte
- Eseguire correttamente semplici esercizi riguardanti tutti gli argomenti svolti
- Usare correttamente la terminologia e simbologia relativa ai contenuti svolti

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Grazie alla buona motivazione della maggior parte della classe, si sono raggiunti quasi tutti gli obiettivi prefissati, anche se in modo eterogeneo e non sempre completo.

Per molti permangono difficoltà nell'esprimersi e nell'uso del linguaggio specifico.

Modalità di lavoro

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe.

Contestualmente allo svolgimento del programma, sono stati ripresi anche argomenti degli anni precedenti propedeutici a quelli del corrente anno, in particolare le disequazioni.

Dopo un breve approccio teorico e introduttivo degli argomenti, si è privilegiato il metodo della lezione partecipata, ricorrendo al problem solving e all'apprendimento cooperativo per un coinvolgimento più dinamico degli studenti, soprattutto nello svolgimento degli esercizi e in preparazione delle verifiche. Sono stati prodotti schemi e procedure da utilizzare per la risoluzione della maggior parte degli esercizi trattati. Pur mantenendo un linguaggio specifico e formale, sono state tralasciate tutte le dimostrazioni e semplificate le definizioni, privilegiando l'aspetto operativo su quello teorico.

Data la complessità e il livello di trattazione degli argomenti e dei relativi esercizi proposti dal libro di testo, gli studenti hanno prevalentemente fatto riferimento agli appunti presi durante le lezioni e agli esercizi proposti dall'insegnante.

Verifica e valutazione

Per la valutazione in itinere del processo di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica formativa:

- Esercizi alla LIM utilizzando il blocco appunti di OneNote del team di classe;
- Discussioni guidate;
- Prove orali basate soprattutto sulla correzione di esercizi per casa.

Per la valutazione del profitto scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica sommativa:

- Verifiche su un unico argomento per valutare la misura dell'apprendimento (risoluzione di esercizi e quesiti);
- Interrogazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti, la quale prevede voti che vanno dall'uno al dieci. Hanno concorso alla formulazione complessiva di ogni alunno sia gli esiti delle verifiche sommative, sia l'interesse e la partecipazione alle lezioni, la consegna degli elaborati e il progressivo sviluppo delle conoscenze acquisite.

Interventi di recupero

Non sono stati effettuati specifici interventi di recupero pomeridiano, quando necessario è stato effettuato un recupero in itinere. Gli alunni con valutazione insufficiente sono stati dotati di materiale per il recupero individuale; alcune ore di lezione sono state dedicate a nuove spiegazioni semplificate

degli argomenti e alla correzione degli esercizi assegnati che gli studenti non erano riusciti a svolgere individualmente.

Cento, 15 maggio 2025

Prof. Prencipe Lorenza

RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA

Docenti: Prof. Battaglia Giorgio e Prof. Miglietta Massimiliano

Testo adottato: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE 1, 2, 3 + DVD ROM - CON ESERCITAZIONI DI LABORATORIO, BAREZZI MASSIMO, casa editrice SAN MARCO

Monte ore annuale: 180 ore (5 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe è composta da 17 studenti ed è relativamente omogenea. Ho conosciuto la classe in quarta. Attualmente rimane un gruppo coeso e generalmente attento, il che facilita lo svolgimento delle attività didattiche.

La classe presenta alcune difficoltà legate alla terminologia utilizzata e al vocabolario tecnico; tuttavia i contenuti sono stati trattati in modo approfondito. Alcuni studenti comprendono gli argomenti a un livello base, hanno difficoltà nell'espressione orale e mostrano incertezze nella produzione scritta.

Nel complesso la maggior parte degli studenti ha dimostrato una buona capacità di mantenere la concentrazione durante le lezioni e molte lezioni pratiche sono state svolte con risultati costantemente positivi e con il rispetto dei compiti richiesti.

Questa classe è aperta all'esplorazione di nuovi argomenti e desiderosa di impegnarsi.

Tuttavia alcuni studenti incontrano difficoltà legate alla concentrazione e alla partecipazione attiva in classe.

Comportamento

Il comportamento della classe è sempre stato corretto.

Partecipazione e interesse

La partecipazione è sempre stata attiva da parte di quasi tutta la classe. Gli argomenti svolti nel corso degli anni sono stati quasi tutti di interesse comune.

Impegno

Gli studenti hanno dimostrato continuità e puntualità nello svolgimento del lavoro assegnato. Una piccola parte della classe ha sempre lavorato mentre l'altra parte della classe dimostrava difficoltà, che sono state colmate con azioni di recupero.

Profitto

Il profitto è discreto/buono, per pochi alunni ottimo.

Programma

Il programma è stato svolto con regolarità.

Obiettivi disciplinari:

- Saper risolvere problemi riguardanti la ricerca del guasto tenendo conto dei dati statistici di affidabilità e tasso di guasto al fine di produrre interventi di manutenzione preventiva, straordinaria e ordinaria.
- Essere in grado di risolvere esercizi inerenti il tasso di guasto, l'affidabilità e l'MTTF.
- Dimostrare abilità nel saper leggere dati su tabelle per l'installazione delle linee elettriche e dei quadri per la protezione elettrica.
- Conoscere le procedure di installazione delle linee elettriche in riferimento alla normativa vigente.
- Saper effettuare l'analisi di dimensionamento delle linee e dei quadri elettrici tenendo conto dei vincoli normativi.
- Conoscenza di interventi di manutenzione sulle macchine elettriche, soprattutto nel Motore asincrono trifase, e nel condizionatore elettrico.
- Conoscenza delle principali fonti di produzione di energia elettrica.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

- Conoscenza degli interventi di manutenzione ordinaria, preventiva e straordinaria
- Saper risolvere banali esercizi nell'analisi dei guasti
- Conoscere i passi da effettuare per il dimensionamento delle linee e dei quadri elettrici tenendo conto dei vincoli normativi
- Saper dimensionare una linea elettrica a livello basilare
- Saper rifasare un circuito con carico induttivo
- Conoscenza del Motore asincrono trifase e dei relativi interventi principali di manutenzione

Raggiungimento degli obiettivi:

Sono stati effettuati vari approfondimenti e ripassi durante l'anno ma grazie a lavori di gruppo, simulazioni esame e UDA, gli obiettivi sono stati raggiunti.

Modalità di lavoro:

- Lezioni frontali: per la conoscenza di nuovi concetti e per il richiamo di qualche concetto passato.
- Lezioni di laboratorio: per assolvere ai compiti di realtà, nonché alla realizzazione di relazioni.
- Problem solving: per intuire e produrre soluzioni per le giuste procedure di realizzazione dei circuiti con Arduino.

Verifica e Valutazione:

Sono state effettuate prove scritte con approfondimenti orali per la parte teorica, mentre compiti di realtà per le esercitazioni di laboratorio.

Interventi di recupero.

svolto in itinere, ove necessario.

Cento, 15 Maggio 2025

Prof. Battaglia Giorgio

Prof. Miglietta Massimiliano

RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

Docenti: Proff. Cavallo Carmine e Prof. Bellettati Ivan

Testo adottato: Testo adottato: “Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni - volume 2 - 3 ed”
- Coppelli Marco, Stortoni Bruno – casa editrice A. Mondadori Scuola

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore di cui 2 ore di laboratorio a settimana)

Situazione di partenza:

Ho conosciuto la classe solo quest’anno, ed è formata da 17 alunni, il gruppo risulta abbastanza omogeneo. Fin dall’inizio hanno dimostrato interesse alla disciplina, facilitando lo svolgimento delle attività didattiche.

La classe denota alcune difficoltà legate alla terminologia utilizzata e nel lessico tecnico; tuttavia, i contenuti sono stati approfonditi in modo esaustivo.

Alcuni alunni conoscono gli argomenti nelle loro linee essenziali, si esprimono con difficoltà all’orale e rivelano incertezze nella produzione scritta. In generale, la maggior parte degli allievi ha dimostrato di possedere una buona capacità a mantenere la concentrazione durante le lezioni frontali, e sono state affrontate molte lezioni laboratoriali con esiti sempre positivi e corretti rispetto delle consegne richieste.

Comportamento:

Il comportamento della classe è sempre stato corretto.

Partecipazione e interesse:

La partecipazione è sempre stata attiva da parte di quasi tutta la classe.

Con argomenti puramente teorici parte della classe faticava, mentre con lezioni laboratoriali l’apprendimento migliorava.

Impegno:

Gli studenti hanno dimostrato continuità e puntualità nello svolgimento del lavoro assegnato.

Una piccola parte della classe ha sempre lavorato per preparare l’Esame di Stato, mentre l’altra parte della classe dimostrava difficoltà, che sono state colmate con azioni di recupero.

Profitto:

Il profitto è discreto/buono, per pochi alunni ottimo.

Programma:

Il programma è stato svolto con regolarità.

Competenze intermedie:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, individuando eventuali guasti o anomalie, rispettandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente;
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Raggiungimento delle competenze

Considerando la programmazione degli anni precedenti e della programmazione del 5^a anno, si è cercato di lavorare per fornire almeno i principi base dell'elettrotecnica ed elettronica, per la comprensione delle macchine elettriche.

Gli alunni hanno dimostrato la capacità di inquadrare i termini essenziali delle problematiche legate agli argomenti svolti, sviluppando analisi sufficientemente corrette.

Modalità di lavoro:

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe. Parallelamente allo svolgimento del programma, sono stati ripresi anche argomenti degli anni precedenti propedeutici a quelli del corrente anno e in particolare i sistemi trifase e le misure di potenza.

Le lezioni sono state di tipo frontale e partecipato, alcune svolte con argomenti da svolgere in gruppo ed anche di tipo laboratoriale.

Verifica e valutazione:

Le verifiche sono state di tipo scritto, orale ed anche pratico. Si è cercato di valorizzare gli alunni, cercando di far emergere le conoscenze degli alunni.

La valutazione delle prove, espressa in decimi, è stata effettuata tenendo conto, tra l'altro, dell'acquisizione, della comprensione, della elaborazione dei contenuti, e della pertinenza del linguaggio utilizzato.

Interventi di recupero.

Non si sono resi necessari interventi di recupero.

Cento, 15 Maggio 2025

*Prof. Carmine Cavallo
Prof. Ivan Bellettati*

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof. Brecci Antonino

Testo adottato: Nuovo laboratori tecnologici ed esercitazioni

Monte ore annuale: 180 ore (5 ore settimanali)

Situazione di partenza:

La classe è formata da 17 alunni, il gruppo risulta abbastanza omogeneo. Ho conosciuto la classe fin dalla prima, inizialmente erano divisi in due classi per poi formare l'attuale classe il terzo anno di scuola. Ad oggi risulta una classe omogenea e quasi sempre attenta, facilitando lo svolgimento delle attività didattiche.

La classe denota alcune difficoltà legate alla terminologia utilizzata e nel lessico tecnico; tuttavia, i contenuti sono stati approfonditi in modo esaustivo.

Alcuni alunni conoscono gli argomenti nelle loro linee essenziali, si esprimono con difficoltà all'orale e rivelano incertezze nella produzione scritta. In generale, la maggior parte degli allievi ha dimostrato di possedere una buona capacità a mantenere la concentrazione durante le lezioni frontali, e sono state affrontate molte lezioni laboratoriali con esiti sempre positivi e corretti rispetto delle consegne richieste. Risulta una classe con la quale si possono sperimentare argomenti nuovi e sono molto propensi al mettersi in gioco. Nonostante tutto alcuni studenti risultano avere alcune difficoltà, dovute alla concentrazione e ad impegnarsi attivamente in classe.

Comportamento:

Il comportamento della classe è sempre stato corretto.

Partecipazione e interesse:

La partecipazione è sempre stata attiva da parte di quasi tutta la classe.

Gli argomenti svolti nel corso degli anni sono stati quasi tutti di interesse comune.

Impegno:

Gli studenti hanno dimostrato continuità e puntualità nello svolgimento del lavoro assegnato.

Una piccola parte della classe ha sempre lavorato mentre l'altra parte della classe dimostrava difficoltà, che sono state colmate con azioni di recupero.

Profitto:

Il profitto è discreto/buono, per pochi alunni ottimo.

Programma:

Il programma è stato svolto con regolarità.

Competenze intermedie:

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, individuando eventuali guasti o anomalie, rispettandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente;
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Raggiungimento delle competenze

Considerando la programmazione degli anni precedenti e della programmazione del 5^o anno, si è cercato di approfondire e colmare alcune lacune in visione dell'esame di stato.

Gli alunni hanno dimostrato la capacità di inquadrare i termini essenziali delle problematiche legate agli argomenti svolti, sviluppando analisi sufficientemente corrette.

Modalità di lavoro:

Le modalità di lavoro sono state miste, lezioni frontali ma molto più lavori di gruppo per mettere in pratica tutto ciò che è stato svolto gli anni precedenti e renderlo programmabile con il sistema Logo. Sono stati svolti diversi progetti civili, industriali e nell'ultimo periodo un approfondimento dei sistemi fotovoltaici.

Verifica e valutazione:

Le verifiche sono state di tipo scritto e pratico. Si è cercato di valorizzare gli alunni, cercando di far emergere le conoscenze degli alunni.

La valutazione delle prove, espressa in decimi, è stata effettuata tenendo conto, tra l'altro, dell'acquisizione, della comprensione, della elaborazione dei contenuti, e della pertinenza del linguaggio utilizzato.

Interventi di recupero.

Si è intervenuto con lavori di gruppo e individuali per alcuni studenti, usando ore extra per poter approfondire e consolidare argomenti necessari per lo svolgimento dell'esame di stato.

Cento, 15 Maggio 2025

Prof. Antonino Breci

RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

Docente: prof. Bergamini Alessandro

ITP: prof. Caiazzo Salvatore

Testi adottati: AA.VV. Tecnologie Meccaniche e applicazioni – Nuova edizione – Open school vol.3 Hoepli.

Monte ore annuale: 90 ore (3 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe, composta da 17 alunni, si presenta nel complesso piuttosto omogenea per livello di preparazione. Gli studenti dispongono di una discreta base di conoscenze acquisite negli anni precedenti; tuttavia, l'interesse verso la disciplina è risultato contenuto, essendo maggiormente orientati verso le materie tecniche dell'indirizzo elettrico.

Comportamento

Il comportamento della classe è stato costantemente corretto e rispettoso. Gli studenti hanno dimostrato di riconoscere il ruolo del docente e di mantenere un atteggiamento adeguato al contesto scolastico.

Partecipazione e interesse

L'interesse e la partecipazione si sono rivelati discontinui nel corso dell'anno. Accanto a momenti di buona partecipazione, con scambi significativi e attività svolte in modo soddisfacente, si sono alternati periodi di minore attenzione e coinvolgimento. In generale, le sollecitazioni al miglioramento sono state accolte con responsabilità e disponibilità da parte della maggior parte degli studenti.

Impegno

L'impegno è risultato mediamente buono, in particolare nel primo quadrimestre, durante il quale gli studenti hanno mostrato maggiore costanza e puntualità nello svolgimento delle attività. Nel secondo quadrimestre si è registrato un calo nell'applicazione, dovuto anche alla concentrazione crescente verso le discipline oggetto della seconda prova dell'Esame di Stato. Una parte della classe ha mantenuto un atteggiamento collaborativo e costante, mentre altri studenti hanno evidenziato maggiori difficoltà organizzative e motivazionali.

Profitto

Il livello di profitto complessivo della classe è discreto/buono, con alcuni alunni che hanno raggiunto risultati di eccellenza.

Programma svolto

Il programma è stato svolto in modo regolare e soddisfacente, in coerenza con la programmazione annuale e con gli obiettivi prefissati.

Obiettivi disciplinari

Normativa e documentazione tecnica

- Utilizzare correttamente la documentazione tecnica prevista dalla normativa vigente.
- Applicare la documentazione per garantire la funzionalità, la sicurezza e la manutenzione di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici.

2. Controllo numerico (CNC)

- Conoscere la tecnologia e il principio di funzionamento delle macchine utensili a Controllo Numerico.
- Comprendere l'importanza del CNC nei moderni processi produttivi.

3. CAD 2D/3D (AutoCAD e Inventor)

- Utilizzare software CAD 2D (AutoCAD) per la realizzazione di disegni tecnici secondo le norme UNI.

- Progettare e modellare componenti tridimensionali con software CAD 3D (Inventor), sviluppando disegni parametrici e funzionali.
- Produrre elaborati tecnici esportabili e pronti per la produzione o la documentazione tecnica

4. LCA (Life Cycle Assessment) e sostenibilità

- Analizzare criticamente soluzioni tecniche dal punto di vista del ciclo di vita del prodotto.
- Valutare il valore, i limiti e i rischi delle soluzioni tecniche in ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale.
- Promuovere la sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Normativa e documentazione tecnica

- Riconoscere e utilizzare la documentazione tecnica di base in conformità con la normativa vigente.
- Comprendere l'importanza della documentazione per la manutenzione e la gestione funzionale degli impianti.

2. Controllo numerico (CNC)

- Conoscere i concetti fondamentali del funzionamento delle macchine CNC.
- Comprendere il ruolo del controllo numerico all'interno dei processi produttivi automatizzati.

3. CAD 2D/3D

- Realizzare semplici disegni tecnici in ambiente CAD 2D.
- Riconoscere le principali funzioni del software CAD 3D e realizzare modelli base.

4. LCA e sostenibilità

- Comprendere il concetto di sostenibilità in ambito tecnico e produttivo.
- Riconoscere i principali impatti ambientali associati a processi e soluzioni tecniche.
- Individuare i criteri fondamentali di sicurezza e tutela dell'ambiente e della persona in contesti reali

Raggiungimento degli obiettivi

In linea con la programmazione degli anni precedenti e con gli obiettivi previsti per il quinto anno, il percorso didattico ha mirato a consolidare e approfondire le competenze degli studenti, anche in vista dell'Esame di Stato.

Particolare attenzione è stata dedicata a colmare eventuali lacune emerse, con un focus specifico su aspetti normativi e tematiche attuali, come la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Rispetto agli anni precedenti, in cui l'impostazione era prevalentemente tecnica, gli argomenti trattati quest'anno hanno privilegiato l'analisi e la riflessione critica su tematiche trasversali.

Gli studenti, nel complesso, hanno mostrato una buona capacità di sintesi e di comprensione delle problematiche affrontate, elaborando analisi coerenti con le richieste e dimostrando un progressivo sviluppo del pensiero critico.

Modalità di lavoro

Le attività didattiche si sono svolte attraverso una modalità mista:

- lezioni frontali per l'introduzione e la spiegazione degli argomenti;
- attività individuali finalizzate alla produzione di relazioni tecniche e riflessioni personali.

Tale approccio ha favorito l'autonomia operativa degli studenti e una maggiore consapevolezza nell'elaborazione dei contenuti.

Verifica e valutazione

Le verifiche sono state di diversa tipologia:

- prove scritte, mirate alla verifica delle conoscenze teoriche e tecniche;
- attività pratiche, legate alla produzione di elaborati CAD e all'analisi di casi studio;
- verifiche orali, privilegiate nel secondo quadrimestre, con esposizioni guidate e strutturate.

Questa scelta ha avuto una duplice finalità: abituare gli studenti alla modalità di esposizione richiesta per l'Esame di Stato e favorire una maggiore padronanza nell'argomentazione, in relazione ai contenuti meno tecnici e più trasversali affrontati.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, attraverso il ripasso personalizzato e l'approfondimento durante le ore curricolari, nei casi in cui sono emerse difficoltà da parte degli studenti.

Cento, 15/05/2025

Prof. Alessandro Bergamini

Prof. Salvatore Caiazzo

RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Castelli Elena

Testi adottati: "Più movimento" (Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa) Marietti Scuola
ISBN: 9788839302809

Monte ore annuale: 66 ore (2 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe 5I è composta da 17 studenti, 16 ragazzi e 1 ragazza. Il gruppo classe si è subito distinto per la sua eterogeneità, sia per la partecipazione sia per i risultati tecnici. A livello educativo hanno tutti un ottimo comportamento.

Comportamento

Gli allievi hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto. Una buona parte della classe si è sempre distinta per puntualità, costanza e presenza alle diverse proposte didattiche, mentre una piccola frazione ha avuto necessità di costanti sollecitazioni a mettersi in gioco e partecipare attivamente alle lezioni pratiche.

Per quanto riguarda il comportamento raggiunto dalla classe in relazione alle competenze di cittadinanza, posso affermare che gli studenti dimostrano di avere una gestione adatta dei loro comportamenti motori e civili sia in ambito sociale, pubblico, relazionale e sportivo.

Partecipazione ed interesse

La maggior parte degli studenti ha partecipato in modo attivo e positivo ad ogni proposta didattica ed in ogni impianto sportivo frequentato. Un ristretto gruppo ha mostrato poco interesse dimostrando una partecipazione scarsa e non del tutto soddisfacente. L'interesse profuso è stato quindi costante per alcuni e meno regolare per altri.

Impegno

Alcuni studenti si sono applicati con volontà e continuità, consolidando la partecipazione e migliorando la valutazione pratica, raggiungendo anche risultati molto buoni. Alcuni studenti da questo punto di vista sono risultati più discontinui.

Profitto

Il profitto, nel complesso, è buono.

Obiettivi generali

- Conoscere, consolidare e dominare gli schemi motori di base e le principali capacità coordinative, migliorarsi tramite l'allenamento per un potenziamento fisiologico generale.
- Conoscere le caratteristiche tecniche delle principali attività sportive individuali e di squadra.
- Organizzare ed applicare, in autonomia, percorsi personali di attività motoria e sportiva, saperli proporre ai compagni ed essere in grado di elaborare i risultati ottenuti.
- Conoscere le regole di gioco, rispettarle ed applicarle secondo i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo: capacità di arbitraggio e gestione dell'incontro sportivo.
- Conferire alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute.
- Conoscere ed utilizzare un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.
- Conoscere i fondamenti teorici delle attività proposte e degli approfondimenti programmati.
- Conoscere le differenze tra uno stile di vita sano ed uno compromettente per la salute psicofisica.

Obiettivi minimi

- Conoscersi attraverso il movimento.
- Migliorare le qualità fisiche contribuendo allo sviluppo corporeo dell'adolescente.
- Acquisire abilità sportive di base.
- Migliorare le capacità condizionali anche nelle esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.
- Rispettare sé stessi e gli altri, avere comportamenti civili nei diversi contesti legati allo sport ed alla quotidianità.

- Conoscere le caratteristiche tecniche di base dei giochi proposti.
- Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati.
- Saper arbitrare come primo arbitro o segnapunti.
- Saper salvaguardare la propria salute curando l'alimentazione, l'igiene personale e la propria postura.
- Saper adattare le attività sportive in ambiente naturale utilizzando attrezzature adeguate ed eventuali materiali e strumenti tecnologici.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe è in grado di effettuare in modo autonomo la fase del condizionamento generale, di un riscaldamento specifico, anche in circuito, rispettando le consegne, sa interpretare una scheda di lavoro ed applicarla al movimento in modo autonomo e nel complesso corretto. Organizza ed applica percorsi personali di attività motoria e riesce (non tutti gli studenti) a proporli ai compagni in modo efficace. Qualcuno è in grado di elaborare i risultati ottenuti utilizzando anche software di analisi utilizzati nelle scienze motorie.

La classe riesce ad organizzarsi in un gioco di squadra: riscaldamento specifico, successione degli esercizi, organizzazione del lavoro rispetto ai tempi, alla squadra e alla classe compresente. Riesce a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Gli alunni hanno dimostrato una maturazione anche per quanto riguarda l'arbitraggio: conoscono le regole dei principali sport ed hanno dimostrato di saper rispettare i principi del *fair play*, seppur a volte necessitino ancora di qualche richiamo.

La classe sa utilizzare piccoli e grandi attrezzi e conosce elementi di pre-acrobatica.

La classe conosce informazioni di base sulla pratica sportiva e la salute, conferisce alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute. Ha acquisito informazioni sul sistema tonico posturale.

Modalità di lavoro

- 1- Lezioni frontali: spiegazione e rappresentazione degli argomenti motori
- 2- Peer-education: alunni guidano l'attività con supporto del docente
- 3- Spiegazione e decodificazione motoria da parte degli studenti di attività individuali, di squadra e in circuito
- 4- Organizzazione di alcuni momenti di lavoro da parte degli studenti ed interventi dell'insegnante mirati a migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro
- 5- Organizzazione di attività a classi aperte
- 6- Utilizzo del movimento come espressione di sé e comunicazione con gli altri e l'ambiente
- 7- Utilizzo della pratica motoria come strumento per affrontare nuove situazioni e superarle
- 8- Richiesta di un lavoro organizzato ed ordinato sia rispetto l'economia del gesto che rispetto alla gestione dei tempi
- 9- Richiesta di riassunti e ricerche sui temi trattati, DAD per alcuni argomenti teorici.

Modalità di recupero

Il recupero in itinere è stato proposto attraverso la ripetizione di argomenti trattati, il lavoro assistito, la richiesta di ricerche scritte su argomenti non trattati dall'alunno praticamente per motivi di esonero temporaneo o per assenza dalle lezioni.

Verifica e valutazione

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

- rispetto delle consegne
- acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore ed a migliorare continuamente la risposta motoria.
- capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni.

Per le verifiche si sono utilizzate: prove pratiche individuali o di gruppo, griglie di osservazione, test, prove orali-descrittive: tutto ciò per apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione affinché coscienti delle modalità con cui si opera e possano gradualmente imparare ad auto valutarsi.

Cento 15/05/2025

Prof. Castelli Elena

Documento elaborato dal Consiglio di Classe ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022

Letto e approvato dal Consiglio di Classe

Prof. De Santis Antonio

Prof.ssa Squittieri Teresa

Prof.ssa Beneventi Ottavia

Prof.ssa Prencipe Lorenza

Prof. Battaglia Giorgio

Prof. Miglietta Massimiliano

Prof. Cavallo Carmine

Prof. Bellettati Ivan

Prof. Brecci Antonino

Prof. Miglietta Massimiliano

Prof. Bergamini Alessandro

Prof.ssa Castelli Elena

Prof. Caiazza Salvatore

Cento, 15 Maggio 2025

